



PARROCCHIA MADONNA DEL CARMINE
via della Repubblica, 33 - 20020 Solaro

Solaro
Ceriano Laghetto

Limbiato
Villaggio Brollo

NUMERI DI TELEFONO E-MAIL UTILI

Casa parrocchiale: **02 96 90 073** e-mail: parrocchia@facciamocentro.it
don Leo: **338 5397751** (cellulare) e-mail: donleo@facciamocentro.it
don Giorgio: **02 96 90 067** e-mail: dongiorgio@parrocchiasolaro.it
don Nicola: **339 21 60 639** (cellulare) **02 96 90 187** (Oratorio Solaro)
don Pasquale: **02 96 79 80 36**
scuola materna: **02 96 90 098**
e-mail: scuolainfanzia.brollo@facciamocentro.it
sito internet: www.facciamocentro.it

N. 281 Settembre 2016

SPERIMENTARE LA MISERICORDIA NELLA QUOTIDIANITÀ.

Giorno dopo giorno ci accorgiamo sempre di più che la presenza delle persone che abbiamo accanto è molto importante nella triplice formazione umana, intellettuale e spirituale. In questi ultimi mesi ne "La Proposta" abbiamo coltivato la memoria con le vostre preziose testimonianze. Quanta ricchezza di umanità emanata da esse, quante difficoltà, gioie e speranze che aprono il futuro e ci permettono di riflettere, vivere e capire il presente. Queste memorie ci invitano ad aprire il cuore e gli orizzonti al fine di praticare in pienezza il comandamento dell'amore, che deve andare oltre i nostri sforzi quotidiani. Ci insegna Papa Francesco che: "Non basta amare chi ci ama. Gesù dice che questo lo fanno i pagani. Non basta fare il bene a chi ci fa del bene. Per cambiare il mondo in meglio bisogna fare del bene a chi non è in grado di ricambiarci, come ha fatto il Padre con noi, donandoci Gesù. Quanto abbiamo pagato noi per la nostra redenzione? Niente, tutto gratuito! Fare il bene senza aspettare qualcos'altro in cambio. Così ha fatto il Padre con noi e noi dobbiamo fare lo stesso. Fa' il bene e vai avanti!" (Papa Francesco, *Catechesi 10 Settembre 2014*).

Queste parole di incoraggiamento ci insegnano a ricevere e donare la misericordia nella nostra quotidianità. Quante situazioni della vita ci danno questa opportunità! Cerchiamo di non perderne nemmeno una perché: "La storia d'amore tra Dio e l'uomo consiste nel fatto che questa comunione di volontà cresce in comunione di pensiero e di sentimento e, così, il nostro volere e la volontà di Dio coincidono sempre di più: la volontà di Dio non è più per me una volontà estranea, che i comandamenti mi impongono dall'esterno, ma è la mia stessa volontà, in base all'esperienza che, di fatto, Dio è più intimo a me di quanto lo sia io stesso^[10]. Allora cresce l'abbandono in Dio e Dio diventa la nostra gioia (cfr *Sal 73 [72], 23-28*). Si rivela così possibile l'amore del prossimo nel senso enunciato dalla Bibbia, da Gesù. Esso consiste appunto nel fatto che io amo, in Dio e con Dio, anche la persona che non gradisco o neanche

conosco. Questo può realizzarsi solo a partire dall'intimo incontro con Dio, un incontro che è diventato comunione di volontà arrivando fino a toccare il sentimento. Allora imparo a guardare quest'altra persona non più soltanto con i miei occhi e con i miei sentimenti, ma secondo la prospettiva di Gesù Cristo. Il suo amico è mio amico. Al di là dell'apparenza esteriore dell'altro scorgo la sua interiore attesa di un gesto di amore, di attenzione, che io non faccio arrivare a lui soltanto attraverso le organizzazioni a ciò deputate, accettandolo magari come necessità politica. Io vedo con gli occhi di Cristo e posso dare all'altro ben più che le cose esternamente necessarie: posso donargli lo sguardo di amore di cui egli ha bisogno. Qui si mostra l'interazione necessaria tra amore di Dio e amore del prossimo, di cui la Prima Lettera di Giovanni parla con tanta insistenza. Se il contatto con Dio manca del tutto nella mia vita, posso vedere nell'altro sempre soltanto l'altro e non riesco a riconoscere in lui l'immagine divina. Se però nella mia vita tralascio completamente l'attenzione per l'altro, volendo essere solamente «pio» e compiere i miei «doveri religiosi», allora s'inaridisce anche il rapporto con Dio. Allora questo rapporto è soltanto «corretto», ma senza amore. Solo la mia disponibilità ad andare incontro al prossimo, a mostrargli amore, mi rende sensibile anche di fronte a Dio. Solo il servizio al prossimo apre i miei occhi su quello che Dio fa per me e su come Egli mi ama. I santi - pensiamo ad esempio alla beata Teresa di Calcutta - hanno attinto la loro capacità di amare il prossimo, in modo sempre nuovo, dal loro incontro col Signore eucaristico e, reciprocamente questo incontro ha acquisito il suo realismo e la sua profondità proprio nel loro servizio agli altri. Amore di Dio e amore del prossimo sono inseparabili, sono un unico comandamento. Entrambi però vivono dell'amore preveniente di Dio che ci ha amati per primo. Così non si tratta più di un «comandamento» dall'esterno che ci impone l'impossibile, bensì di un'esperienza dell'amore donata dall'interno, un amore che, per sua natura, deve essere ulteriormente partecipato ad altri. L'amore cresce attraverso l'amore. L'amore è «divino» perché viene da Dio e ci unisce a Dio e, mediante questo processo unificante, ci trasforma in

un Noi che supera le nostre divisioni e ci fa diventare una cosa sola, fino a che, alla fine, Dio sia «tutto in tutti» (1 Cor 15, 28). (Benedetto XVI, *Deus Caritas est*. N. 17, 18). Abbiamo tante opportunità di sperimentare ogni giorno questo grande comandamento d'amore, che va oltre e diventa misericordia. Certamente la strada è ancora

lunga e non è facile, per questo bisogna solo lasciarsi guidare da Dio e da Lui, che è presente nell'Eucaristia e nella sua Parola attingere la forza per essere i veri discepoli che praticano la misericordia. Con grande fiducia nella Misericordia del Signore.

Vostro don Leo

PER CHIEDERE IL BATTESIMO

I genitori che intendono donare ai loro figli il Battesimo prendano al più presto i contatti con don Leo (i telefoni sono a pag. 1 in alto). La prossima celebrazione del Battesimo avverrà nella data fissata ed elencata qui sotto alle ore 16.00. Prima della celebrazione è necessario prevedere tre incontri per i genitori e, possibilmente, con i padrini:

Uno personale con don Leo.

Un secondo incontro insieme ad altri genitori nella data indicata tra parentesi (alle ore 16.00).

Il terzo incontro sarà una visita in casa da parte di una coppia di catechisti come segno di attenzione da parte della comunità.

- **Domenica 23 Ottobre** (incontro di preparazione il 9 Ottobre).
- **Domenica 11 Dicembre** (incontro di preparazione il 27 Novembre).

Anagrafe parrocchiale

Sono tornati alla casa del Padre: **Coppola Francesco, Pressato Ada, Drago Guglielmo, Bedin Mafalda Iolanda.**

CERCHIAMO VOLONTARI PER IL DOPOSCUOLA

che nei prossimi mesi, riprenderà le sue attività per sostenere i nostri ragazzi delle scuole medie. Ci bastano poche ore ogni settimana. Date a don Leo o a don Nicola la vostra disponibilità.



Terremoto in Centro Italia: la Caritas lancia una raccolta fondi

Il cordoglio dell'arcivescovo Scola e della Chiesa ambrosiana per le vittime del sisma: già stanziati 50 mila euro.

Appello ai cittadini e ai fedeli della Diocesi di Milano. Domenica 11 settembre colletta straordinaria in tutte le parrocchie ambrosiane.

Ulteriori informazioni le potrete trovare sul sito della diocesi (www.chiesadimilano.it); o sul sito della Caritas (www.caritasambrosiana.it).

Domenica 18 Settembre VENDITA DELL'UVA

**Il ricavato andrà A FAVORE
DELLE OPERE PARROCCHIALI**

Non mancate a questa bella occasione!

ORATORI
Solay
Bvolo

FESTA DELL'ORATORIO

Sabato 24 Settembre

ore 21.30 **APERITIVO** tutti insieme e a seguire **VISIONE DELLE FOTO** delle vacanze e della GMG

Domenica 25 Settembre

ore 10.30 **S. MESSA** con i ragazzi, gli animatori e le loro famiglie.

Saluto a **Manuela Maiocchi** e benvenuto a **Maria Regina Banfi**, ausiliarie diocesane.

ore 11.30 Lancio dei palloncini

ore 12.00 **PRANZO** insieme (prenotazioni fino ad esaurimento posti)

ore 14:30 **GIOCHI** per tutti per le vie del Paese

Prosegue il nostro cammino in un anno pastorale in cui siamo ancora chiamati a «lasciarci educare al pensiero di Cristo». Il passo successivo che ci viene chiesto farà entrare anche i nostri ragazzi nella dimensione vocazionale della vita. Dopo che abbiamo imparato a vivere «Come Gesù», siamo chiamati a scegliere bene e a scegliere il bene, di fronte al suo invito: «Seguimi!».

Ecco la proposta per l'anno oratoriano 2016-2017.

Non può bastarci essere Come Gesù se questo non ci cambia la vita. Un insieme di buone pratiche non è la strada che vogliamo indicare ai nostri ragazzi. L'immagine della Terra promessa che hanno potuto vedere nel loro viaggio quest'estate indicava **una meta ben più alta del praticare uno stile di vita senza mettere in gioco le proprie scelte, fino al dono di sé...**

Noi sappiamo che ogni ragazzo è chiamato a realizzare la sua personale *vocazione*, proprio imparando a discernere ciò che è buono e a capire che «Buono è uno solo». Vorremmo farci accanto ad ogni ragazzo ci viene affidato, chiedendogli di **ascoltare l'invito che il Signore Gesù rivolge, anche a lui o a lei: «Vieni! Seguimi!»**

(estratto dal sito della FOM)



Per i 18/19enni, giovani e loro educatori

Venerdì 30 Settembre ore 20.45

REDDITIO SYMBOLI

COSA POSSIAMO FARE DI BUONO?

UNA VITA SENZA PARENTESI

Veglia in Duomo rivolta ai 18/19enni e ai giovani della Diocesi per meditare, guidati dall'Arcivescovo, sul loro legame con Gesù: come da tradizione è prevista la consegna della Regola di vita da parte dei 19enni

La veglia della **Redditio Symboli** segnerà per i giovani ambrosiani l'inizio del nuovo anno pastorale e l'ingresso nella comunità giovanile dei **diciannovenni** che **durante la veglia consegneranno la Regola di vita**, concludendo il loro cammino biennale. Questo gesto di fede esprimerà il desiderio di ciascun diciannovenne di continuare ad appartenere alla Chiesa e di dare testimonianza della propria fede verso i loro coetanei.

Il tema della Veglia di quest'anno si incentra sull'**episodio del giovane ricco**. Il giovane ricco vive una ricerca che nascendo dall'esperienza di una mancanza, di una felicità non piena, è essa stessa chiamata ed opera della grazia e intuisce nel Maestro Gesù di Nazaret quel volto che lo può sottrarre a questa inquietudine. Non esiste una vita con delle parentesi, dove cioè i vari momenti, le persone che si incontrano, le svolte o le soste, rimangono fini a se stesse, come isolate o sospese nel tempo, in un cielo privo di stelle.

Cosa posso fare di buono?

È il desiderio che la vita sia piena, fruttuosa, salvata, anche se da questa espressione il giovane ricco rivela che sta sperimentando la pienezza al modo di chi la cerca, la desidera, ma ancora non la assapora, al modo di una mancanza.

Nell'esperienza spirituale della Veglia, cercheremo di prendere coscienza e di crescere nella consapevolezza che la sequela, il discernimento, l'incontro con Gesù, è possibile anche nell'esperienza della "distanza", della incompiutezza. Non ci sono parentesi nella vita ma tutto concorre al bene di coloro che cercano Dio.

Messaggio di Sua Santità **Papa Francesco**

Per la celebrazione della **GIORNATA MONDIALE DI
PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO**

1 SETTEMBRE 2016

Usiamo misericordia verso la nostra casa comune

In unione con i fratelli e le sorelle ortodossi, e con l'adesione di altre Chiese e Comunità cristiane, la Chiesa Cattolica celebra oggi l'annuale "Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato". La ricorrenza intende offrire «ai singoli credenti ed alle comunità la preziosa opportunità di rinnovare la personale adesione alla propria vocazione di custodi del creato, elevando a Dio il ringraziamento per l'opera meravigliosa che Egli ha affidato alla nostra cura, invocando il suo aiuto per la protezione del creato e la sua misericordia per i peccati commessi contro il mondo in cui viviamo». [1]

È molto incoraggiante che la preoccupazione per il futuro del nostro pianeta sia condivisa dalle Chiese e dalle Comunità cristiane insieme ad altre religioni. Infatti, negli ultimi anni, molte iniziative sono state intraprese da

autorità religiose e organizzazioni per sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica circa i pericoli dello sfruttamento irresponsabile del pianeta. Vorrei menzionare il Patriarca Bartolomeo e il suo predecessore Dimitrios, che per molti anni si sono pronunciati costantemente contro il peccato di procurare danni al creato, attirando l'attenzione sulla crisi morale e spirituale che sta alla base dei problemi ambientali e del degrado. Rispondendo alla crescente attenzione per l'integrità del creato, la Terza Assemblea Ecumenica Europea (Sibiu, 2007) proponeva di celebrare un "Tempo per il Creato" della durata di cinque settimane tra il 1° settembre (memoria ortodossa della divina creazione) e il 4 ottobre (memoria di Francesco di Assisi nella Chiesa Cattolica e in alcune altre tradizioni occidentali). Da quel momento tale iniziativa, con l'appoggio del Consiglio Mondiale delle Chiese, ha ispirato molte attività ecumeniche in diverse parti del mondo. Dev'essere pure motivo di gioia il fatto che in tutto il mondo iniziative simili, che promuovono la giustizia ambientale, la sollecitudine verso i poveri e l'impegno responsabile nei confronti della società, stanno facendo incontrare persone, soprattutto giovani, di diversi contesti religiosi. Cristiani e non, persone di fede e di buona volontà, dobbiamo essere uniti nel dimostrare misericordia verso la nostra casa comune – la terra – e valorizzare pienamente il mondo in cui viviamo come luogo di condivisione e di comunione.

1. La terra grida...

Con questo Messaggio, rinnovo il dialogo con ogni persona che abita questo pianeta riguardo alle sofferenze che affliggono i poveri e la devastazione dell'ambiente. Dio ci ha fatto dono di un giardino rigoglioso, ma lo stiamo trasformando in una distesa inquinata di «macerie, deserti e sporcizia» (Enc. **Laudato si'**, 161). Non possiamo arrenderci o essere indifferenti alla perdita della biodiversità e alla distruzione degli ecosistemi, spesso provocate dai nostri comportamenti irresponsabili ed egoistici. «Per causa nostra, migliaia di specie non daranno gloria a Dio con la loro esistenza né potranno comunicarci il proprio messaggio. Non ne abbiamo il diritto» (**ibid.**, 33).

Il pianeta continua a riscaldarsi, in parte a causa dell'attività umana: il 2015 è stato l'anno più caldo mai registrato e probabilmente il 2016 lo sarà ancora di più. Questo provoca siccità, inondazioni, incendi ed eventi meteorologici estremi sempre più gravi. I cambiamenti climatici contribuiscono anche alla straziante crisi dei migranti forzati. I poveri del mondo, che pure sono i meno responsabili dei cambiamenti climatici, sono i più vulnerabili e già ne subiscono gli effetti.

Come l'ecologia integrale mette in evidenza, gli esseri umani sono profondamente legati gli uni agli altri e al creato nella sua interezza. Quando maltrattiamo la natura, maltrattiamo anche gli esseri umani. Allo stesso tempo, ogni creatura ha il proprio valore intrinseco che deve essere rispettato. Ascoltiamo «tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri» (**ibid.**, 49), e cerchiamo di comprendere attentamente come poter assicurare una risposta adeguata e tempestiva.

(Segue sul "La Proposta" di Ottobre)

Mese di Settembre 2016

Domenica 4 settembre *I dopo il martirio del precursore*

ore 16.00 Celebrazione del Sacramento del Battesimo.
ore 18.00 Riprende la celebrazione della S. Messa domenicale

Mercoledì 7 settembre

ore 20.45 Primo incontro catechisti a Saronno, Regina Pacis.

Venerdì 9 settembre

ore 20.45 Secondo incontro catechisti a Saronno, Regina Pacis.

Domenica 11 settembre *II dopo il martirio del precursore*

Dopo le S. Messe, raccolta straordinaria per i terremotati

Mercoledì 14 settembre

ore 20.45 Terzo incontro catechisti a Saronno, Regina Pacis.

Venerdì 16 settembre

ore 20.45 Quarto incontro catechisti a Saronno, Regina Pacis.

Domenica 18 settembre *III dopo il martirio del precursore*

Giornata per il Seminario

dopo le S. Messe di sabato e domenica **VENDITA DELL'UVA.**

Domenica 25 settembre *IV dopo il martirio del precursore*

FESTA DI APERTURA DEGLI ORATORI

ore 10.30 S. Messa per ragazzi e famiglie, con saluto a Manuela Maiocchi e benvenuto a Maria Regina Banfi, ausiliarie diocesane.

ore 12:00 Pranzo (fino esaurimento posti, occorre iscriversi)

ore 14:30 Giochi per tutti per le vie del Paese

ore 19.00 Aperitivo tutti insieme e a seguire visione delle foto delle vacanze dell'oratorio e della GMG

Venerdì 30 settembre

ore 20.45 Reddito Symboli, veglia per i 18/19enni (*a Milano*)

Sabato 1 ottobre

ore 16.00 Incontro bambini 0-6 anni, con i loro genitori.

Domenica 2 ottobre *V dopo il martirio del precursore*

Nel pomeriggio: Incontri di presentazione percorsi catechesi ai genitori.

ORARI nella parrocchia **Madonna del Carmine** al Villaggio Brollo

SS. MESSE FESTIVE (Domenica)

ore 20.30 Messa vigiliare al Sabato
ore 9.00 – ore 10.30 – ore 18.00

Nella parrocchia SS. Quirico e Giulitta a Solaro
ore 18.00 Messa vigiliare al Sabato
ore 9.30 – 11.00 – ore 18.00

SS. MESSE FERIALE

ogni giorno: ore 7.15 in chiesetta *Madonna dei lavoratori*
ogni mercoledì alle ore 18.30 in parrocchia

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

nella parrocchia *Madonna del Carmine*

Ogni Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.00

SANTO ROSARIO

dal Lunedì al Sabato ore 17.00 in parrocchia
tranne il Mercoledì che è alle ore 18.00

RACCOLTA OFFERTE PER I LAVORI NELLA NOSTRA CHIESA

Nella prima domenica di Agosto sono stati raccolti Euro 950,00. Per contribuire alla ristrutturazione della chiesa parrocchiale è possibile fare:

- un contributo mensile di Euro 15 o 20 o 30 o 50 o ...;
- un acquisto di uno o più mq di tetto (costo di 1 mq Euro 100,00);
- nella prima domenica del mese dare un'offerta anonima nel cesto sotto l'altare;
- un bonifico intestato a: **Parrocchia Madonna del Carmine - su questo IBAN: Banca Prossima IT 48 A 033 590 16001 000 00123 365**

Nella causale indicare la destinazione per la ristrutturazione della chiesa e, se volete, anche il nome di chi versa. **GRAZIE!**

INIZIO DEL MESE MISSIONARIO

LA QUATTRO GIORNI COMUNITÀ EDUCANTI

Rimanete in me e io in voi (Gv 15,4)

SARONNO - ore 20.45 - Regina Pacis - Via Roma, 119

Il programma del tradizionale appuntamento di inizio anno pastorale, dal titolo «Preghi con me?», rivolto a preti, religiosi, diaconi, catechisti, operatori, educatori e insegnanti.

Tema di fondo della Quattro giorni sarà: **“ACCOGLIERE E CUSTODIRE LA COMUNIONE”**

“I catechisti favoriscono l'apertura del cuore alla Parola di Dio, ne stimolano l'apprendimento, ne accompagnano l'interiorizzazione, ne mediano la personalizzazione, sostengono e accompagnano la maturazione della risposta di fede.

In tale senso i catechisti sono evangelizzatori, perché chiamati ad annunciare la Parola che li plasma, e sono educatori perché il loro ministero si declina nell'accompagnare l'interiorizzazione della Parola annunciata, nella vita dei soggetti. (*CEI, Incontriamo Gesù, 2014, n. 76*).

L'itinerario di formazione, avviato da anni nella nostra Diocesi alla luce del nuovo percorso d'Iniziazione Cristiana della fase 7 – 11 anni, affronta argomenti che sono al cuore del percorso IC: la gioia del “rimanere in Gesù”, sperimentando e vivendo la Comunione con Gesù e con i fratelli mediante i sacramenti, in particolare mediante l'Eucaristia e la Riconciliazione.

In modo più dettagliato ecco le date di questi Quattro Giorni:

Prima relazione - Mercoledì 7 Settembre

1. In principio la comunione

Educare i ragazzi alla celebrazione dell'Eucaristia

Seconda relazione - Venerdì 9 Settembre

2. Ristabilire la comunione

Educare i ragazzi alla celebrazione della Riconciliazione

Terza relazione - Mercoledì 14 Settembre

3. Accrescere il dono della comunione

Introdurre e accompagnare all'incontro personale con Gesù

Quarta relazione - Venerdì 16 Settembre

4. Crescere insieme nella comunione

Includere e valorizzare i ragazzi con disabilità e le loro famiglie nel percorso di IC.